

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"PILASTRO AL CENTRO", IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ART. 6, L.R. N. 24/2003

Tra

La Regione Emilia Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Vicepresidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", Simonetta Saliera, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n° . . . del...

e

Il Comune di Bologna, rappresentato da. ;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, possa promuovere e stipulare intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza;
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti;

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Bologna, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 29/10/2013 n. 0267942, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Pilastro al centro";
- tale progetto prevede un intervento di rigenerazione urbana del Parco Pasolini e zone limitrofe, e di promozione della coesione sociale e della cittadinanza attiva, in modo da ridurre la percezione di insicurezza e prevenire comportamenti devianti nell'intero territorio del Pilastro.

Dato atto che la proposta ricevuta da parte del Comune di Bologna rientra negli obiettivi della Regione Emilia-Romagna indicati anche nella L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 ed esiste un preciso interesse ed una concreta possibilità da parte della

Regione a supportare finanziariamente le spese per la realizzazione del progetto "Pilastro al centro" di cui sopra di diretto interesse e rilievo regionale e che, pertanto, si ritiene di accogliere la predetta richiesta;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed Comune di Bologna, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Pilastro al centro".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

- a) Riqualificazione dal punto di vista urbanistico e strutturale, delle aree verdi del Parco Pasolini e dell'arredo urbano degli spazi pubblici adiacenti;
- b) Promozione di interventi di integrazione interculturale e intergenerazionale;
- c) realizzazione di percorsi di educazione a nuovi stili di vita, solidali ed ecosostenibili, anche attraverso il ripristino e il riutilizzo di locali di proprietà pubblica;
- d) esecuzione di percorsi formativi rivolti a persone adulte e minori in condizione o a rischio di esclusione sociale, finalizzati all'inserimento lavorativo.

Al progetto di investimento pubblico connesso all'intervento oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. F33D13001140002.

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostentamento delle seguenti spese:

SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese | Costo |
|---|---------------------|
| - Ripristino e allestimento dei locali comunali in gestione Acer individuati nella zona di via Natali e via Deledda | €. 15.000,00 |
| - Scuola cantiere per interventi strutturali di arredo urbano e gestione del verde nel Parco Pasolini | €. 35.000,00 |
| Totale spese investimento | €. 50.000,00 |

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|---|---------------------|
| - Acquisto beni di consumo | €. 5.000,00 |
| - Costi di personale (coordinamento, personale tecnico) | €. 5.000,00 |
| - Formazione | €. 10.000,00 |
| - Organizzazione di iniziative / eventi pubblici | €. 30.000,00 |
| Totale spese correnti | €. 50.000,00 |

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Bologna un contributo complessivo di €. 70.000,00, di cui €. 35.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti ed €. 35.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 100.000,00, di cui €. 30.000,00 a carico del Comune, da sostenere per la realizzazione del progetto "Pilastro al centro", la cui documentazione è agli atti del Servizio competente.

Il Comune di Bologna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto stesso;

- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione delle attività previste dal Progetto "Pilastro al centro" così come descritto nella documentazione presentata;
- comunicare/dare informazione ai cittadini del progetto;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente protocollo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle eventuali pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composta da propri referenti individuati rispettivamente nei Dott. Gian Guido Nobili e Dott. Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia Romagna e nei dott. Romano Mignani e dott.ssa Paola Alberani per il Comune di Bologna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento, nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Bologna, pari all'importo complessivo di €. 70.000,00, sarà disposta,

previa sottoscrizione del presente Accordo di Programma, secondo le modalità di seguito indicate:

- una prima tranche di pagamento, pari a €. 35.000,00 e corrispondente alla somma del 50% del contributo sulle spese per investimenti pari ad € 17.500,00 e del 50% delle spese correnti pari ad € 17.500,00, a sottoscrizione dell' Accordo e a presentazione da parte del Comune di Bologna della comunicazione relativa all'avvio del progetto "Pilastro al centro " e per le spese di investimento degli atti di approvazione degli acquisti/forniture indicante i mezzi di copertura finanziaria e/o degli atti di approvazione del progetto esecutivo/definitivo indicanti la relativa copertura finanziaria;
- una seconda tranche di pagamento, pari a €. 35.000,00, corrispondente alla somma del 50% del contributo sulle spese per investimenti pari ad € 17.500,00 e del 50% delle spese correnti pari ad € 17.500,00, a presentazione della documentazione da parte del Comune di Bologna della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione sul risultato delle attività previste nel progetto citato e per le spese d'investimento del provvedimento di avvenuta fornitura/acquisto indicante l'importo della spesa liquidata e/o del certificato di regolare esecuzione regolarmente approvato.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di Programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Bologna quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Bologna dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bologna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordate relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Durata dell' Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di adozione della delibera di Giunta regionale n... del..... e dovrà essere attuato e

rendicontato entro diciotto mesi dalla sottoscrizione dello stesso.

In presenza di particolari circostanze potrà essere richiesta una proroga per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Dirigente regionale competente che nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna
Il Vicepresidente

Per il Comune di Bologna